



Noi Giovani

HTTP://DIPILANDER.102.IT/NOIGIOVANI/
<http://noigiovani.spedia.net>

Reg. Trib. Lecce N. 454 del 20/1/1989

C/C Post. N. 10361731 - Sped. Abb. Post. Art. 2, Comma 20/c L. 662/96 Filiale Poste Lecce
 Stampato presso F.lli Castrignanò - Calimera - Tel. e Fax 0832/873552

Mensile - Anno XIII - Maggio 2000 - N. 5

In caso di mancato recapito rinviare all'ufficio P.T. di Galugnano per la restituzione al mittente che si impegna a corrispondere il diritto dovuto.

A Galugnano, dei giovani si riuniscono in Cooperativa

di Anna Maria Lezzi

Dalla coraggiosa iniziativa di alcuni giovani galugnesi è nata alcuni mesi fa una cooperativa sociale dal nome "GIGAS" che ha come scopo quello di promuovere azioni positive che favoriscano la crescita sociale e culturale della nostra comunità.

Per raggiungere l'obiettivo la società potrà attuare servizi socio-educativi rivolti all'infanzia e all'adolescenza, creare servizi di assistenza socio-sanitaria per il perseguimento di finalità di solidarietà sociale a favore degli anziani, dei portatori di handicap e delle famiglie svantaggiate.

I soci fondatori intendono promuovere anche attività di carattere culturale realizzando interventi volti alla tutela, alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico e artistico in particolare del territorio comunale.

Altro campo di intervento propedeutico ai precedenti sarà quello dei servizi di formazione e orientamento professionale.

Si tratta di una piccola risposta alla disoccupazione dilagante nei nostri paesi e motivo di rinnovamento socio-culturale; l'iniziativa, infatti, esula dall'idea (ancora profondamente radicata) del "posto fisso"

quale unica fonte di occupazione.

Il primo momento pubblico della cooperativa è stato l'organizzazione a San Donato di un incontro tra il Sindaco, le famiglie, gli insegnanti e i bambini in occasione del quale è stato illustrato il progetto che contiene interventi a favore dell'infanzia, predisposto dal bacino di comuni di cui il nostro fa parte, usufruendo dei finanziamenti messi a disposizione dalla L. 285/97, L.R. 10/99.



CIAO STEFANO...

Questo numero di *Noi Giovani* lo dedichiamo a **Stefano Marzo**, un caro amico di San Donato che per un tragico incidente si è spento all'età di sole 23 primavere. Molti di noi lo conoscevano e non volevamo credere alla triste notizia. Ci ritornano alla mente le parole del Cappellano Militare d'Italia che ha officiato la Santa Messa: "Stefano, giovane militare del Salento venuto a mancare mentre svolgeva il suo servizio, rappresenta il modello del giovane da imitare: dedito al lavoro, rispettoso della famiglia, innamorato della ragazza, amico sincero".

Pregheremo per Stefano che rimarrà per sempre nei nostri ricordi.

IL BAMBINO IMMIGRATO E' UNA "RISORSA" NELLA CLASSE

La situazione dei bambini, figli di immigrati, alunni delle nostre scuole, è caratterizzata, nella maggior parte dei casi, da una pesante ipoteca sul rendimento scolastico, se non viene adeguatamente affrontata dall'insegnante. Sono ormai 80.000, l'1% della popolazione scolastica italiana, i bambini "venuti da lontano". Gli immigrati non vanno identificati, come a volte si fa, come un problema, ma al contrario, come una "chance" ed una risorsa per tutta la classe. Tuttavia le situazioni socio-economiche, che si intrecciano con l'immigrazione, mettono spesso gli alunni in una situazione di svantaggio, che deve essere compensato. Infatti, il bambino straniero giunge a scuola senza conoscere la lingua del paese di accoglienza né le relative abitudini; deve quindi compiere innanzitutto, un grande sforzo di traduzione linguistica e culturale. Inoltre, spesso le condizioni di precarietà (frequenti spostamenti, mancanza di abitazioni, separazione dei genitori) rendono più difficile l'inserimento di questi bambini. Anche nel caso

degli alunni immigrati si chiede alla scuola di operare un "decondizionamento", non certo rispetto alla lingua e alla cultura di origine, che anzi vanno sostenute e valorizzate, ma verso gli ostacoli che frenano l'integrazione. Si tratta di mettere in atto misure di accoglienza che aiutino il bambino a inserirsi, organizzare laboratori linguistici per far comprendere loro abitudini e regole della scuola, sfruttando anche le risorse offerte dalla normativa, tra cui l'utilizzo di facilitatori. Il Circolo Didattico di San Cesario, in accordo con i responsabili delle Amministrazioni Comunali, ha operato delle scelte educative miranti a promuovere e facilitare l'integrazione linguistica per i bambini immigrati; ha attivato durante l'anno scolastico trascorso, in orario pomeridiano la realizzazione di un progetto educativo elaborato dal centro "OSCAR ROMERO" di San Cesario dal titolo: *"Anch'io parlo la tua lingua"*.

Ins. Tina Cucurachi

La squadra del Cuore

"mi son seduto su una panchetta, come una volta, quanti anni fa?"

Così si esprime Giovanni Pascoli ne "La tessitrice" evocante nostalgie e ricordi insieme lieti e malinconici.

Io invece vorrei nuovamente assaporare la gioia intensa di sedermi, non sulla panchina, di cui il campo erboso non era dotato, ma su uno sperone di roccia per ammirare la mia squadra del cuore. Il Galugnano allora non aveva né Presidente, né allenatore, solo la poesia della giovinezza e dei sogni nel cassetto tenevano insieme la squadra.

Vorrei rivederli ancora i ragazzi di quegli anni (quali? 1954? 1955? 1956? non ricordo anch'io più tanto bene). Vorrei rivederli in campo con le maglie nereazzurre, esultare per le loro vittorie. Mi piacerebbe

classificarli in base all'età under 20 o addirittura 18?, non saprei più, so solo che assomigliavano ad azzurri rondoni sospesi nel cielo infinito dei sentimenti e delle aspirazioni.

Infatti come un rondone il portiere Rosario P; volava tra i pali per bloccare i palloni scagliati dagli avversari e che sfuggivano all'attenta sorveglianza di Gino T. e Gino L., due torri con intesa perfetta (Gino L. era di Caprarica). Questi insieme a Leonardo M., il libero, formavano un quartetto che brillava per lealtà, amicizia, coraggio. Un motorino con una marcia in più era Attilio il capitano che arretrava e dava man forte alla difesa con le sue serpentine, i suoi dribbling, le sue discese volanti, spostava il baricentro della partita in avanti.

Non posso dimenticare le triangolazioni, i

traversoni al centro di Bernardino P. e le conclusioni fulminee di Uccio de la C. Ricordo il sole di quei meriggi della primavera che sta per diventare estate e ricordo quando insieme agli altri ragazzi di allora Antonuccio, Mario, Cataldo, Mimino, Nino, Michelino, Pino, Sandro (mi scuso con chi non ho ricordato), rassicuravamo il medico sociale cioè il Sacerdote, Padre e Maestro dei giovani, che ci allenavano e ci mantenevano in forma.

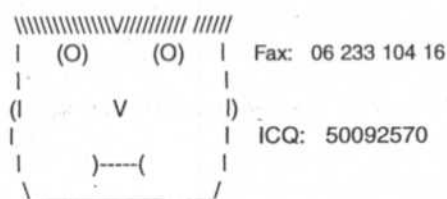
Prima della partita decisiva del campionato formulammo insieme la nostra preghiera: "sappiamo, Signore che le sofferenze Tu le riservi ai tuoi amici; se vuoi dacci una spina della tua corona, ma soprattutto dacci un'ala per vincere e volare abbracciati insieme a Te".

Paolo Cucurachi

La Redazione di *Noi Giovani* ringrazia il prof. Cucurachi per il contributo che volentieri è stato pubblicato.

NONSOLOCOMPUTER

By Tony Mnemony V1.3



E-Mail: noigiovani@freemail.it

Web: <http://noigiovani.spedia.net>

SMS: 0339 5778798

Voilà ... eccomi qua

Nelle scorse settimane, il mio programmatore mi ha regalato un piccolo "Upgrade". Riferito a voi Umani, corrisponderebbe ad un corso d'aggiornamento. Il fine di quest'operazione, doveva essere la razionalizzazione delle risorse, per evitare alle mie anticipazioni, di essere superate, prima ancora che voi le leggiaste. Le "nuove tecnologie", di fatto, oltre ad essere nuove sono anche molto attive, diventa quindi molto difficile, per una rubrica mensile, tenere il passo. Capita spesso, di dover modificare gran parte del lavoro, a causa dei continui "colpi di scena".

N.T.S.C. ... = NON TUTTI SANNO CHE ...

N.T.S.C. ... se non avete ricevuto risposta, ad un vostro "E-Messaggio", ad un modulo inviato dall'interno del sito o alla richiesta di duplicato del CODICE FISCALE, potrebbe essere andato perso, durante uno dei traslochi (vedi N.T.S.C. successivo). A proposito di CODICE FISCALE, prossimamente inserirò anche un Link per richiedere l'invio a domicilio del tesserino magnetico.

N.T.S.C. ... dopo diversi "traslochi", finalmente ho trovato una "sistemazione", spero definitiva, per il sito di "Noi Giovani".

Dall'ottobre 1999 ho provato diversi servizi di Web Hosting, cercando un compromesso tra affidabilità, velocità ed economia. In realtà l'URL che digitate per raggiungere "Noi Giovani in rete", cioè <http://noigiovani.spedia.net>, è soltanto un alias. Quel sito provvede solamente a trasferirvi, di volta in volta, all'indirizzo effettivo delle pagine che poi riceverete sul vostro computer.

Ora potrò dedicarmi, maggiormente allo sviluppo del sito ed al monitoraggio degli accessi, parte decisamente più piacevole.

N.T.S.C. ... tra breve sarà possibile conoscere oltre al numero del cellulare di chi vi chiama, anche la sua posizione geografica, con un'approssimazione di poche decine di metri.

N.T.S.C. ... una nuova tecnologia, il DivX, comprime di circa 400 volte un film DVD, riducendolo a circa 600-700 MB. In futuro, potremo scaricare questi film da Internet, in poco più della durata del film. Ovviamente non con l'ampiezza di banda che offrono le attuali "Freenet". Se non fosse illegale, qualcuno potrebbe persino pensare di copiarlo su CD Rom.

N.T.S.C. ... ora, anche da Galugnano, si può scegliere l'operatore alternativo per le chiamate urbane da telefono fisso.

N.T.S.C. ... il WAP (Wireless Application Protocol), consente ai telefoni cellulari che supportano tale protocollo, di accedere ai siti Internet appositamente realizzati o adattati. Oggi il WAP è limitato dalla bassa velocità di trasferimento dei dati ottenibile dalla rete GSM. Tale limite verrà superato con le nuove reti UMTS, attualmente in avanzato stato di collaudo.

N.T.S.C. ... sull'Internet, oltre alla dichiarazione dei redditi (www.finanze.it), si può, in alcune regioni (Puglia compresa), pagare anche il Bollo Auto (www.aci.it). Peccato che tale servizio l'ACI se lo paga profumatamente. In Puglia costa: 3000 Lire come allo sportello, in più il 2% dell'importo del bollo. Fortunatamente la maggior parte dei servizi offerti in rete da assicurazioni, banche, agenzie di viaggio ecc. ecc. sono spesso, anche notevolmente, più vantaggiosi dei stessi servizi offerti attraverso i canali tradizionali.

N.T.S.C. ... durante il trasferimento sul sito, di "Noi Giovani" febbraio, precisamente nel messaggio degli organizzatori del carro "Luna Rossa" pg. 3 mi ha colpito l'affermazione, che "al dire dei tanti i realizzatori di quel carro non avevano di meglio da fare". Sicuramente "quei tanti" penseranno la stessa cosa anche dei redattori e collaboratori di "Noi Giovani". Pensando a chi trova inutile impegnarsi in attività di volontariato e nel sociale, mi viene in mente un messaggio pubblicitario, nel quale una voce sussurrava al tizio che si stava scavando la fossa: "coltiva più interessi, è nel tuo interesse". Un'altra frase, questa di George Bernard Shaw, tradotta liberamente diceva: "Sappiamo sempre di più, su sempre di meno. Arriveremo a sapere tutto su niente". Se invece pensate: "chi fa queste critiche è soltanto geloso per non avere il tempo e/o la capacità di fare niente di simile", consolatevi, anche tra noi computer, esistono queste situazioni. Le incompatibilità tra Hardware e tra Software di diversi produttori, non sempre sono dovute, soltanto a motivi tecnici.

BY

Tony Mnemony V1.3

Atti dell'incontro "Nessuno è straniero in questo luogo" promosso da "Noi Giovani" il 28.04.2000

*Stralci dell'intervento di don Maurizio Tarantino
Direttore della CARITAS diocesana di Otranto*

Il mio intervento parte dallo stimolo che ci è dato dal titolo scelto dalla redazione di *Noi Giovani* per questa serata: "Nessuno è straniero in questo luogo". Vorrei richiamare quella bella frase di San Paolo che dice: «Non siamo più stranieri né ospiti, ma siamo concittadini dei santi e familiari di Dio». Ricordare tutto questo non è fuori luogo; in Dio noi viviamo la appartenenza a tutti gli uomini e a tutte le donne del mondo; in Lui siamo tutti famiglia. Credo che questo deve far riflettere molto, tutto questo getta luce nuova, intensa sul discorso dell'immigrazione. (..)

Ha ragione Vinicio Russo (vedi numero di *Noi Giovani* di Aprile ndr) quando dice che non dobbiamo pensare all'immigrazione solo in termini di flussi; io dico di più: dobbiamo smetterla di pensare al fenomeno immigratorio riferendolo esclusivamente ai centri di accoglienza; fino ad oggi questo approccio ha costituito di fatto un limite. E' chiaro che queste strutture hanno svolto e continuano a svolgere un'opera insostituibile ma dal mio punto di vista è un po' esagerato appioppare a detti centri la parola accoglienza. L'accoglienza è una cosa seria, ed è anche una cosa difficile e impegnativa. (..)

Ho letto nel documento introduttivo a questo incontro, curato dalla Redazione del giornale, un paragrafo dal titolo "Attenzione al Buonismo", cioè va bene tutto, noi siamo tutti buoni e

accoglienti. Sì, non è questo il discorso, ma esprimo qualche preoccupazione su un punto immediatamente successivo in cui voi dite che l'immigrato che sbaglia va punito e rimandato indietro; io credo che anche l'italiano che sbaglia deve pagare. (..)

Il problema è culturale, si tratta di prendere coscienza del fatto che è ormai impossibile bloccare un fenomeno che possiamo definire storico. Dobbiamo attrezzarci culturalmente, gli investimenti economici, gli interventi istituzionali, vanno fatti su questo versante. Si tratta di procurarci gli strumenti necessari per capire che il confronto culturale con chi è diverso è una ricchezza e tutto questo, preciso, non deve significare integrazione nel senso che chi viene in Italia deve pensare e comportarsi come un italiano. Non è questa l'integrazione che noi vogliamo. Occorre partire dalla conoscenza e dal dialogo, dal rispetto assoluto della diversità. E' scandaloso che nel 2000, tra i nostri ragazzi, soltanto pochissimi riescono a tenere una conversazione in Inglese con uno straniero. Chi ha queste difficoltà deve preoccuparsi perché non riuscirà a vivere nel mondo così come si sta organizzando. (..)

Questo nuovo approccio di carattere culturale non può non riguardare anche la comunità ecclesiale. Il dialogo interreligioso, lo sappiamo tutti, non è una cosa semplice ma ciononostante come Chiesa dobbiamo attrezzarci perché questo dialogo possa avvenire. Le generalizzazioni che si sentono in giro rispetto al mondo dell'Islam, sono e rimangono tali. Quanti di noi conoscono l'Islam, anche nei

suoi aspetti positivi? Gli integralismi, i razzismi, tutti gli «ismi» nascono molto spesso dall'ignoranza. Da qui la necessità che le istituzioni, il mondo ecclesiale, la gente, debbano attrezzarsi perché si possa imparare a vivere in un mondo che è globale.

Questo significa che ciascuno di noi deve avere la capacità di aprire la testa, le orecchie, il cuore e capire che da questo incontro con la diversità, si può costruire una società bella. (..)

Dobbiamo ribellarci di fronte ai tentativi di chi vuole, per scopi populisti e demagogici unire sempre il binomio che diventa sempre più banale: immigrato-criminalità. L'immigrazione non è solo un fatto del Ministero degli Interni, ma deve interessare sempre più i Ministeri: della Pubblica Istruzione, della Sanità, degli Affari Sociali. Questi sono i temi che si devono affrontare, occorre quindi una mutazione culturale, bisogna cambiare la testa. Da un punto di vista cristiano, questo giubileo che stiamo vivendo, ci deve aiutare a recuperare le radici del nostro essere in Dio fratelli. Questo era il giubileo per Isdraele, era anno di condono dei debiti e di restituzione; questo deve essere oggi.

Se partiamo da questo punto di vista ci possiamo rendere conto che tutto quello che in particolare il Salento sta offrendo in termini di generosità a questa gente che ha bisogno, non è altro che la restituzione di quello che in passato e ancora oggi abbiamo, come paesi ricchi, tolto a quelle popolazioni. (..)

L'augurio è che iniziative come queste possano arrivare a metterci insieme e a riflettere su questi aspetti. Questi sono i modi per affrontare semplicemente questi temi. Vorrei concludere citando un maestro, don Milani, che diceva: «se voi avete il diritto di dividere il mondo in italiani e stranieri, allora io reclamo il diritto di dividerlo in diseredati da un lato e oppressi dall'altro. Gli uni sono la mia patria, gli altri i miei stranieri. Il vangelo ci impone di scegliere da che parte stare e non sono ammesse posizioni di neutralità. Il messaggio è quello di schierarsi sempre dalla parte dei più deboli. Grazie

il testo riportato è tratto dalla registrazione su nastro e non è stato rivisto dall'autore.



Un momento dell'incontro del 28/4 nel salone parrocchiale

Convegno Diocesano

Ricordando

VITTORIO BACHELET

-Sternatia 14 Maggio 2000-

Per i giovani ventenni di oggi è il nome di un "personaggio" di cui si è sentito parlare, della cui storia si conosce poco e niente. Eppure il nome di **Vittorio Bachelet** è stato di recente annoverato dal Papa tra quelli dei martiri di questo secolo. A Sternatia in occasione del 50° anniversario della locale sezione di Azione Cattolica si è tenuto un convegno diocesano in ricordo del presidente nazionale della storica associazione laicale, uomo di cultura, di legge, cristiano impegnato con fervore nella società civile, assassinato dalle Brigate Rosse quale simbolo delle istituzioni.

All'incontro hanno preso parte: **Giovanni Bachelet** che ha tracciato la storia del padre, **Annibale Elia** presidente del Consiglio Diocesano, **Fernando Pellegrino** delegato regionale di A.C., la presidente della locale sezione di A.C., il Sindaco di Sternatia e il Parroco **Don Donato Bono**. (e.)

Vittorio Bachelet

(1926 - 1980)

20 febbraio 1926: Nasce a Roma, ultimo di nove figli;

1943: Consegue la licenza liceale a Roma e si iscrive alla facoltà di Giurisprudenza. Diventa vicedirettore di <<Ricerca>>, periodico della FUCI (federazione universitaria cattolica italiana);

1947: Si laurea col massimo dei voti e si avvia a un'attività di ricerca in Diritto Amministrativo e Istituzioni di diritto pubblico, fino a diventare ordinario delle cattedre universitarie di Pavia, Trieste e Roma (La Sapienza);

1950: Redattore capo e poi vicedirettore di <<Civitas>>, rivista di studi politici, diretta da P. E. Taviani;

1951: Si sposa e avrà due figli: Maria Grazia e Giovanni;

1959: Giovanni XXIII lo nomina vicepresidente e Paolo VI, più tardi, presidente generale dell'Azione Cattolica Italiana (1964 - 1973);

1973: Viene nominato vicepresidente della <<Commissione Pontificia per la famiglia>> e della Commissione italiana <<Justitia et Pax>>;

1976: nelle amministrative del giugno è eletto a Roma consigliere comunale e nel medesimo anno (21 dicembre) vicepresidente del Csm (Consiglio Superiore della Magistratura);

12 febbraio 1980: Muore assassinato dalla Brigate Rosse.

Il Direttore dell'Ufficio Postale in Pensione

Direttore dell'Ufficio postale di Galugnano dal 1986, il Rag. Antonio Martina lascia l'incarico dopo tanti anni di servizio.

La pensione offre la possibilità di riposare dopo tanti anni di lavoro; buona pensione Rag. Martina da parte di tutta la Redazione di Noi Giovani.

IN COLLEGAMENTO CON LA POLISPORTIVA GALUGNANO

di Antonio Perrone

Galugnano - Melendugno 4 - 0

Partita conclusiva di un campionato pieno di soddisfazioni e qualche rammarico causa per lo più di inesperienza, normale per una squadra come la Nuova POLISPORTIVA Galugnano, giovane e da poco tempo insieme. Quella con il Melendugno è stata una partita che ha confermato la forza della N. P. Galugnano come la stessa classifica finale pone in evidenza.

Campionato Giovanissimi GIRONE C

Società	Punti	Giocate	Vinte	Nulle	Perse	Gol Fatti	Gol subiti	Penalizz.
1) Virtus Martano	44	18	14	2	2	61	26	0
2) Scuola Calcio Lizzanello	43	18	14	1	1	82	19	0
3) Nuova Galugnano	41	18	13	2	3	64	29	0
4) Sporting Club Soleto	29	18	8	5	5	45	30	0
5) Assi Melendugno	25	18	7	4	7	38	29	0
6) Cavallino	24	18	8	0	10	50	44	0
7) Merine	20	18	6	2	10	35	32	0
8) Calimera	19	18	6	1	11	35	36	0
9) Castrì Calcio	12	18	3	3	12	37	76	0
10) Calcio Futura Borgagne	2	18	1	0	17	19	145	-1
11) Nuova Galatina*	-1	-	-	-	-	-	-	-1

* ritiratosi dal campionato nel girone d'andata



NELLA MIA PARROCCHIA

Orario estivo
SS Messe

Feriali e sabato
ore 19,30

Domenica
ore 19,30

Aiutaci a crescere

Se conosci nostri concittadini o tuoi amici che gradirebbero ricevere il nostro mensile inviaci il loro indirizzo, gli sarà spedito mensilmente gratis. Un eventuale piccolo contributo contribuirà a far crescere l'iniziativa.

IN PELLEGRINAGGIO A SAN GIOVANNI ROTONDO

In data 11/05/2000 con la preziosissima guida del nostro caro don Gigi una considerevole parte della nostra comunità (pensate, eravamo in 100 persone!) si è recata in pellegrinaggio a S. Giovanni Rotondo.

Tre le tappe di un pellegrinaggio che ha permesso d'intrecciare spirituale e profano:

- S. Giovanni Rotondo, con visita della tomba e cella del Beato Padre Pio, dopo aver assistito alla S. Messa concelebrata dal nostro don Luigi;
- La foresta Umbra;
- Il Santuario di S. Michele nella bellissima e suggestiva comunità di Monte Sant'Angelo.

Al di là di quella che può essere la cronaca di un pellegrinaggio che poteva considerarsi cominciato male, (ritardo per problemi tecnici nella partenza e pioggerellina, per tutto il viaggio, sostituita fortunatamente a San Giovanni Rotondo da un caldo sole), l'elemento forse più rilevante è stato lo spirito, o forse una sorta di forza misteriosa, che ci ha legato in modo molto bello per tutta la giornata. Tra i partecipanti sembravano non esistevano differenze di età, siamo stati tutti insieme con gioia, felici di essere in quei luoghi sacri, entusiasti di condividere la medesima esperienza.

Tanti i commenti positivi espressi durante il viaggio di ritorno: c'è stato tra i

bambini chi diceva di sentirsi "più buono", "diverso", "più sereno". Quali i motivi di simili sensazioni? Al di là delle probabili risposte, varie e profondamente diverse per ognuno di noi, penso che siano stati in particolare due i fattori essenziali nella riuscita del pellegrinaggio: l'innegabile importanza della componente spirituale, trasmessa evidentemente da due luoghi - San Giovanni Rotondo e Monte Sant'Angelo - ormai divenuti autentiche pietre miliari del mondo cristiano e l'ingrediente più umano costituito dall'armonia tra i partecipanti.

La prima componente ha interessato direttamente i nostri animi, ricolmandoli di un misto di sensazioni impossibile da trasmettere e descrivere; il secondo fattore anch'esso importante è legato più alla sfera della comunicabilità, una componente che ha determinato una gara al sorriso, una gara divertente che è sfociata in una foto di gruppo della comunità ideale fatta di persone sempre pronte a trasmettere spensieratezza, a offrire una parola di incoraggiamento, disponibili all'aiuto reciproco.

Al ritorno a casa la domanda che lascio a tutti voi è questa: esperienze simili nel quotidiano sono mere chimere o mete raggiungibili? Dipende da ognuno di noi.

Claudia Dell'Anna

† Condoglianze

† Il 27 maggio 2000 a San Donato all'età di 72 anni è venuta a mancare **Pasqualina Pagnano**.

Ne danno il triste annuncio il marito Donato Ferilli le figlie Gina e Raffaella, i figli Salvatore, Marco e la famiglia Cosimino Ferilli abitante in via provinciale.

† Il 10 maggio 2000 a San Donato all'età di 89 anni, è spirato **Giuseppe Taurino**.

Ne danno la triste notizia la figlia Marisa, con il marito Giuseppe Mazzotta e i nipoti Gianni, Silvia e M. Antonietta abitanti in via San Salvatore.

† Il 30 maggio 2000 a Surbo (LE) all'età di 59 anni è venuto a mancare **Roberto Sterlichini**. Vissuto prima come sfollato di Guerra (1943/44) e poi per un decennio (1955/1965) a Galugnano presso la casa dello zio Dell'Anna Michele fu Bonaventura.

Ne danno il triste annuncio i figli Gianni, Patrizia e Antonella la sorella Filomena e il fratello Franco Michele abitante in p.zza Vitt. Em.

La Redazione è vicina al dolore dei familiari dei defunti e a nome di tutta la comunità esprime sentite condoglianze.

Collabora anche tu

Ricordiamo che Noi Giovani è a completa disposizione di tutti coloro che volessero annunciare eventi ritenuti importanti. Questa disponibilità viene da un gruppo di giovani volontari che con questi fogli offrono un servizio a tutta la comunità e alla Chiesa locale.

FESTA DELLA MAMMA

ORGANIZZATA DAL CASM

L'8 maggio il CASM ha invitato presso il Salone Parrocchiale tutte le mamme di Galugnano per festeggiare la loro festa. Molte le famiglie presenti che hanno fatto festa degustando pizzette e dolci.

Interessante il momento di riflessione sul ruolo delle madri e in generale delle donne all'interno della famiglia e della società proposto dalla dott.ssa Simonetta SBERNA (psicologa) e neo mamma per la terza volta.

BICICLETTATA GALUGNANESE una domenica diversa per grandi e piccoli

Tutti in bici per una domenica all'aperto. All'invito hanno risposto piccoli e grandi, genitori e figli che in tenuta sportiva, con cappellini bianco in testa, si sono ritrovati domenica 30 aprile in piazza Vittorio Emanuele. Prima la santa messa all'aperto celebrata dal nostro parroco don Gigi e poi via alle pedalate della seconda edizione della Bicicletтата di Primavera organizzata dal Circolo Cittadino di Galugnano. Dopo un percorso per le vie di Galugnano con soste programmate nei pressi dei monumenti storico-artistici con interessanti illustrazioni effettuate dal sig. Franco Michele Dell'Anna, il numeroso gruppo ha raggiunto, percorrendo le stradine di campagna, il parco giochi comunale. Nel grande spazio ricco di verde sono stati organizzati giochi, una caccia al tesoro per i bambini e un grande e gustoso pranzo per tutti i partecipanti.

La manifestazione è ben riuscita grazie all'impegno di Emilio Tucci e alla disponibilità dei soci del sodalizio. Il Presidente del Circolo Cittadino avv. Pietro Dell'Anna, ringrazia tutti i partecipanti che hanno allietato la giornata. Nota stonata, il tempo che non ha offerto il piacere di intravedere un raggio di sole.



Un momento della bicicletтата in via Annunziata

È il sogno diventa realtà' ... in Dicembre si va al mondiale ...

Anche quest'anno, Andrea Zaramella, diciassettenne di Brindisi, con la sua partner e coetanea Letizia Ingrosso, di San Donato di Lecce, si sono presentati a Foligno per disputare il Campionato Italiano di danze standard.

Una gara importante per gli atleti provenienti da tutte le città d'Italia, oltremodo importante per Andrea e Letizia, perché proprio quest'anno, miravano a fare quel risultato a lungo sfiorato nelle precedenti gare nazionali ed internazionali.

Così come per ogni atleta che si impegna al limite, è grande il desiderio di fare bene. I due giovanissimi hanno sempre profuso tanto impegno per arrivare al podio ma quest'anno non bastava raggiungere questo traguardo, era indispensabile piazzarsi tra le prime due posizioni, perché solo tale piazzamento avrebbe permesso loro di far parte della selezione che rappresenterà l'Italia al campionato del mondo. Un sogno, questo, accarezzato fin da piccoli quando ancora non immaginavano quale impegno e quanti sacrifici richiedesse lo studio di questa disciplina, specialmente quando ci si prefigge certi traguardi.

Guidati da Erminio Stefano e Luana Conte di (Lecce), loro istruttori e allenatori, ma soprattutto amici instancabili e puntuali, dopo circa due anni di intenso lavoro e di rinunce di vita, Andrea e Letizia hanno conquistato il titolo di: Campioni Italiani Youth classe A1.

Dopo la loro meravigliosa performance, da sogno, scroscianti applausi

e tutti in piedi nel palasport di Foligno per acclamare i nuovi Campioni Italiani. Dopo un lungo abbraccio tra i due e un pianto liberatorio, la premiazione: il sogno si avvera! E solo l'inizio, una prima e importantissima tappa del loro cammino.

Consapevoli che la strada dei grandi traguardi è più che mai lunga e faticosa, facciamo ai ragazzi tanti auguri per il titolo conquistato e diamo loro un grosso "in bocca al lupo" quando rappresenteranno e difenderanno i colori italiani al campionato del mondo che si terrà in Dicembre nella città di Kiev (Ukraina).

Da parte nostra si rinnova con grande vigore l'entusiasmo e la gioia nel proseguire a sostenerli, incitandoli a continuare così. Mettetecela tutta, siete nei nostri cuori e in tutti quelli che amano lo sport come unica e sola competizione della vita.



LAUREA

Il 12 maggio 2000 presso l'Università degli Studi di Lecce ha conseguito la laurea in ingegneria informatica **Nicola Fiore**. La tesi dal titolo "La presentazione di applicazioni ipermediali" è stata elaborata sotto la guida del relatore ch.mo prof. Paolo Paolini e discussa con il correlatore ing. Mario Bochicchio. Nicola è figlio del sig. Gino Fiore dipendente da diversi anni del locale ufficio postale.

Auguriamo al neo- ingegnere un futuro professionale ricco di successi.

FRATRES

La sezione della Frates di San Donato e Galugnano ha eletto i nuovi responsabili che sono:

Emilia Perrone	(Presidente)
Maria Paola Rubin	(Vice Presidente)
Maurizio Perrone	(Capogruppo)
Maria Rosaria Tucci	(Segretario)
Francesco Benincasa	(Consigliere)
Luciana Perrone	(Consigliere)
Giuseppe Longo	(Amministratore)
Giacomo Marzo	(Revisore dei conti)
Agostino Taurino	(Revisore dei conti)
Raffaele De Matteis	(Revisore dei conti)
Giuseppe Longo	(Revisore dei conti)
Don Donato Manca	(Assistente Spirituale)
Giuseppe Serra	(Assistente Sanitario)

Il 5 marzo si è tenuta la 1° giornata della donazione dell'anno 2000 e i dati registrati sono stati molto incoraggianti; ben 60 donatori hanno compiuto un gesto che non costa nulla e non fa male.

Randagismo

Emergenza cani randagi a Galugnano e San Donato. Alcuni cittadini hanno segnalato alla nostra Redazione la presenza di cani senza padrone in giro per il paese e nel parco giochi comunale. Da queste colonne sottolineiamo la questione auspicando l'intervento degli organi preposti.

Noi Giovani, condanna l'incivile gesto dell'abbandono degli animali domestici e da notizia della recente apertura di un canile a San Donato. Riservandoci di fornire dettagliate informazioni in proposito sul prossimo numero, speriamo che sia questa l'unica ragione della riduzione del numero di cani che da qualche tempo abbiamo notato

Spett. Redazione "Noi Giovani"
- Galugnano -

Gentile direttore,

Come ben sai, il nostro grande paese, da più secoli risultante dall'unione dei tre feudi baronali di San Donato, Galugnano e Specchiarosa, non ha mai avuto un idoneo strumento urbanistico che ne disciplinasse la gestione in funzione pubblica e la sua crescita ordinata. Si è avuto solo un modesto Piano di Fabbricazione ormai vecchio di vent'anni che si è rivelato nient'altro che un pietoso pannicello caldo, inefficace cura della malattia cronica di cui ha sempre sofferto questo territorio.

Anzi, proprio al riparo da quel pannicello, in assenza del Piano Regolatore Generale previsto dalle leggi urbanistiche e inspiegabilmente mai redatto e presentato al Consiglio Comunale e alle autorità superiori per l'approvazione, continuiamo ad assistere all'impoverimento del territorio comunale e alla sua scandalosa devastazione. Il Consigliere provinciale Rosario VERRI si sta attivando per rendere più coeso il nostro territorio mediante la sistemazione di strade esterne agli abitati e la realizzazione di raccordi di integrazione e scorrimento. Presto assisteremo così all'incremento dell'anarchica occupazione di spazi limitrofi a quelle aree a danno della comunità.

Ti propongo pertanto di fare del giornale NOI GIOVANI il centro promotore di un'Associazione fra professionisti - ingegneri, architetti, geometri, periti agrari, operatori economici, avvocati, ecc. - senza fini di lucro con il compito di approntare il Piano Regolatore Generale del Comune di San Donato di Lecce, da sottoporre in tempi brevi all'attenzione dell'Amministrazione Comunale.

Giovanni DE BLASI
(San Donato)

L'ANGOLO DELLA POSTA

IL PIANO REGOLATORE una annosa questione



Gentile sig. Giovanni De Blasi,

Rispondo alla Sua lettera riguardante la costituzione di una Associazione di professionisti che dovrebbe avere l'oneroso e complesso compito di redigere una bozza di Piano Regolatore Generale da sottoporre all'attenzione dell'Amministrazione Comunale di San Donato.

Intanto, Le riporto il contenuto del verbale dell'Assemblea di Redazione che in merito alla questione ha espresso un preciso orientamento che condivido come responsabile del sodalizio:

"L'Associazione *Noi Giovani* ha finalità di testimonianza della fede e dei valori del cattolicesimo-cristiano e di tipo ricreativo-culturale che esulano da un impegno diretto volto alla costituzione di una Associazione di professionisti con non meglio precisati compiti connessi alla predisposizione di una bozza di un Piano Regolatore Generale del Comune. L'Associazione, editrice da tredici anni dell'omonimo mensile, è attenta alle questioni amministrative locali, le analizza e nero su bianco fa conoscere all'opinione pubblica di Galugnano e San Donato il punto di vista dei giovani, che pensiamo sia proficuo per chi è chiamato ad assumere iniziative riguardanti l'intera collettività. La nostra posizione di osservatori esterni, non impegnati attivamente in "centri" decisionali, (un'associazione di professionisti col compito di cui sopra, incapperebbe inevitabilmente in influenze da parte di detti centri!) ci lascia la libertà di far conoscere le nostre idee e renderle pubbliche senza alcun tipo di condizionamento. Anche in occasione della predisposizione del P.R.G. l'Associazione farà conoscere il proprio punto di vista, seguitando modestamente, a dare un contributo costruttivo allo sviluppo e alla crescita dei nostri due paesi."

Ciò affermato, gentile Sig. De Blasi, aggiungo alcune brevi considerazioni legate al contenuto del suo scritto: gli amministratori comunali in carica (la maggior parte inquilini di vecchia data del Municipio) hanno tra le altre, una grossa responsabilità legata ad una oculata e lungimirante pianificazione urbanistica di cui, come Lei ricorda, il nostro Comune è carente da moltissimi anni e che per legge dovrà necessariamente essere predisposta durante questo mandato amministrativo. Il P.R.G. costituisce uno strumento fondamentale per pianificare lo sviluppo economico e sociale di un Comune e per questo ritengo che le linee generali dovranno essere assunte chiedendo anche il contributo dei cittadini, ascoltando nel limite del possibile e nelle forme che si sceglieranno le indicazioni generali della gente. Il singolo, in caso di lesione dei propri interessi, sceglierà la via del ricorso amministrativo, ma si farebbe bene a pensare in termini di collettività, di esigenze e aspettative comuni. Per esempio i nostri amministratori quando avranno di fronte le mappe geografiche del Comune dovranno accorgersi che Galugnano e San Donato distano pochi minuti da Lecce e dovranno pensare che non è fantascientifico che questi due paesi possano costituire centri residenziali per giovani coppie e per studenti universitari che hanno come polo di riferimento lavorativo e di studio il capoluogo.

Occorrono di pari passo politiche mirate in materia di trasporti, di servizi che richiedono impegno e abnegazione. Il rischio è, soprattutto per Galugnano, di divenire un paese un po' fantasma, siamo una comunità senza scuole, con una popolazione che invecchia, con sempre più giovani che emigrano lontano per studiare e lavorare.

Noi cittadini vogliamo un P.R.G. moderno che veda la luce in tempi brevi per evitare i rischi da lei paventati in ordine all'abusivismo nelle aree attigue alle strade di prossima apertura, un P.R.G. che sia frutto del lavoro costruttivo di "Progetto 2000" e "Impegno e Trasparenza" e cioè di tanti ex sindaci, ex assessori, ex consiglieri che hanno avuto tanto tempo per pensare.

(Emanuele DELL'ANNA)

Cento Auguri per i 100 anni

La famiglia Peccarisi Angelo residente in via Trieste attraverso Noi Giovani manda tanti tanti auguri a nonna **Carmela Caroli** di San Pietro in Lama che il 1° Giugno ha compiuto 100 anni.

Sport

E' fatta: il Lecce è matematicamente salvo già ad una giornata dalla fine del campionato. Il campionato del Lecce è stato, per la gente con le coronarie ben collaudate, a prova di resistenza, visto che ci ha regalato delle emozioni veramente forti e ci ha tenuto col fiato sospeso quasi fino alla fine. Sicuramente la squadra del presidente Semeraro messa su con intelligenza dal Direttore Sportivo Corvino e guidata con saggezza da Cavasin, partita dopo partita, è riuscita a farci covare sogni di grandezza per buona parte della stagione. La partita col Piacenza con tutto ciò che ne è seguito rompe in pratica l'incantesimo. Il periodo di calo, quasi fisiologico in un'annata agonistica, dette il via a delle incomprensioni fra la tifoseria, ma ben presto la squadra riuscì a ritrovare se stessa con tutto il proprio attaccamento e l'orgoglio necessari che le hanno permesso, poi, di recuperare i punti nel momento in cui le condizioni ambientali e lo stress psico

"STREPITOSO LECCE"

di Gabriele Verri

- fisico avrebbero causato in chiunque un ulteriore appannamento di riflessi. La cavalcata che ha portato alla salvezza con una giornata di anticipo lascia, quindi, spazio ai sogni per il prossimo campionato che sicuramente meritano tutti i protagonisti e soprattutto i tifosi. Non possiamo dimenticare, infatti, che gli avversari soprattutto in casa, sono sempre stati in affanno, merito del nostro atteggiamento aggressivo e spavaldo, nonché dell'apporto di un

pubblico che non ha uguali. Potremmo, quindi, dire che i risultati conseguiti coincidono con i valori reali della nostra squadra, che ha dato il meglio di se stessa con grande spirito di sacrificio, riuscendo a conquistare i punti salvezza soprattutto con le grandi squadre. Possiamo concludere ammettendo che ci siamo tolta qualche soddisfazione e ci auguriamo di completare l'opera nel prossimo campionato di serie A da protagonisti.



ieu cucinu cussine

A cura di Maurizio Peccarisi

Profumi e Saponi della cucina tradizionale

Ravioli alla contadina

PROCEDIMENTO:

Pulite e lavate le verdure, poi tagliatele tutte a dadini ad eccezione dei pomodori che vanno tagliati a filetti. Tritate l'aglio e ponetelo nella pentola con l'olio, la salvia e il rosmarino

tritato.

Fate rosolare il tutto, quindi aggiungete le verdure e fate insaporire. Bagnate con il vino bianco, salate, pepate e cuocete per 15 minuti, aggiungete poi i pomodori e lasciate cuocere per altri 5 minuti.

INGREDIENTI per 4 persone

500 gr. di ravioli	2 pomodori
1 zuccina	1/2 bicchiere di
1 cipolla	vino
1 carota	salvia, aglio,
1 peperone giallo e 1 rosso	olio, sale, rosmarino, grana grattugiato
1 costa di sedano	

Lessate i ravioli in abbondante acqua salata per 8 minuti, scolateli nella padella con le verdure, spolverate con il grana e servite.

BUON APPETITO

• PROPRIETÀ: Parrocchia Maria SS. Immacolata - Galugnano
DIRETTORE RESPONSABILE
Emanuele Dell'Anna
VICE DIRETTORE
Davide Dell'Anna
• DIREZIONE E REDAZIONE: Via Garibaldi, 33 - tel. 0832/655232-34
• COMITATO REDAZIONALE: Presidenza: Don Luigi Gombini

• REDATTORI: Antonio Caracci, Mario Caracci, Valentino Dell'Anna, Anna Maria Luzzi, Daniele Martina, Maurizio Peccarisi, Antonio Pizzoni, Lucia Pizzoni, Luca Quarto, Gabriele Verri
• COLLABORATORI
Mons. Pasquale Caputo, Alessio Colagiovanni, Luigi Conte, Antonio Dell'Anna, Isabella Dell'Anna, Claudio Dell'Anna, Nicola Gatti, Annalisa Martina, Marina Martina, Raffaele Martino, Paola Peccarisi
• PROGETTAZIONE GRAFICA: Giampiero Vici

CONTO CORRENTE POSTALE: 10361731 - INTESTATO A:
Mensile Parrocchiale "Noi Giovani" 73010 GALUGNANO (Le)
TIRATURA: N° 1800 copie

Finito di Stampare il 31 maggio 2000

È vietata la riproduzione dei testi
se non autorizzata dalla direzione